

L'ARTE DELLE CIVILTÀ EXTRAEUROPEE

➔ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Conoscere ed apprezzare il patrimonio storico-culturale dei popoli del mondo; comprendere l'importanza della varietà culturale nel mondo; conoscere le manifestazioni artistiche delle civiltà extraeuropee; ricercare immagini, informazioni; rappresentare su cartografia la diffusione di fenomeni culturali / Utilizzare risorse cartacee, digitali e on line per ricercare informazioni / Rielaborare i materiali raccolti

➔ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Arte e immagine/ Storia

➔ REALIZZAZIONE

Cartellone/Ipertesto/CD-Rom/Relazione scritta/Mostra

L'arte è una delle espressioni più alte di ogni civiltà e di ogni cultura. Di arte e architettura sono, per così dire, permeati i paesaggi del mondo. Essi sono un vero museo dell'immaginazione e della creatività dei mille popoli che l'hanno abitato e che lo abitano tuttora.

*Vi suggeriamo alcuni percorsi di ricerca fra **arte e geografia** per approfondire la conoscenza del valore delle **tradizioni artistiche extraeuropee**: l'arte della Cina, dell'India, del Giappone, delle civiltà precolombiane dell'America Centrale, dell'Oceania, dell'Africa, degli Indiani d'America, l'arte islamica.*

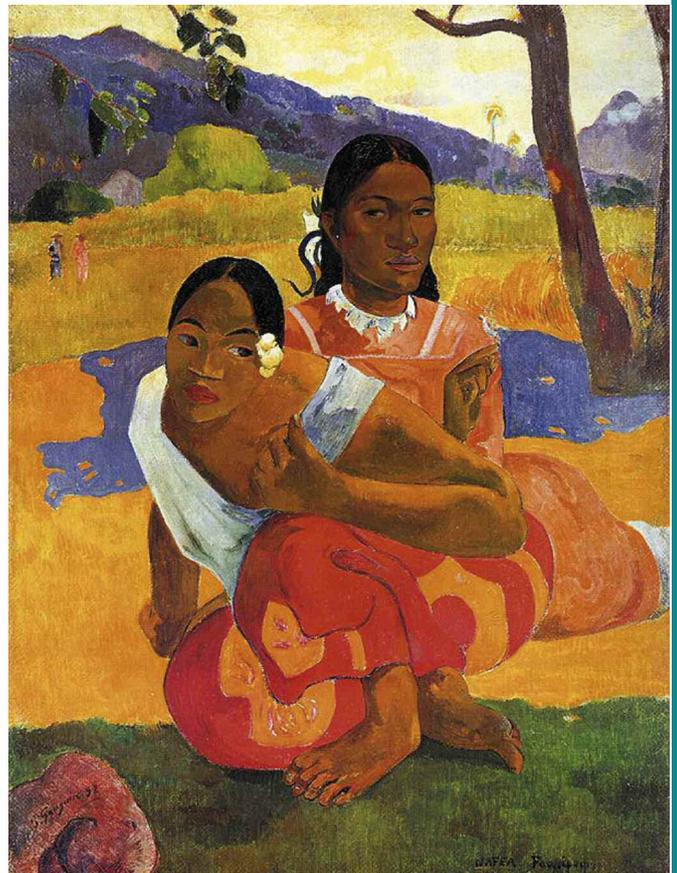
1 L'arte del Novecento e il Primitivismo

A partire dalla seconda metà dell'Ottocento, in pieno periodo colonialista, non ci fu corrente artistica o grande autore in Europa che non abbia cercato ispirazione nell'arte delle culture non occidentali.

Così fece **Vincent Van Gogh** con l'arte giapponese; **Paul Gauguin** con l'arte di Tahiti; **Gustav Klimt** con l'arte bizantina e mediorientale; **Henri Matisse** con il paesaggio e l'artigianato del Marocco; **Pablo Picasso** e **Georges Braque** con la scultura africana; i **Surrealisti** e gli **Espressionisti** con l'arte dell'Oceania; **Paul Klee** con il paesaggio e l'artigianato del Nord Africa; **Jackson Pollock** con l'arte della cultura indiana nativa.

Il tema del rapporto tra arte del Novecento e culture extraeuropee potrebbe articolarsi secondo questa traccia:

1. ricercare immagini di opere di artisti europei del Novecento influenzati, più o meno consapevolmente, da forme artistiche e/o dalla cultura di popoli extraeuropei;
2. ricercare immagini di arte extraeuropea;
3. far emergere gli elementi che collegano il linguaggio artistico di pittori e scultori europei con le forme espressive proprie della cosiddetta "arte primitiva".
4. Il lavoro può essere organizzato individualmente o per gruppi. Dopo aver scelto la forma di presentazione del lavoro, si procederà alla **elaborazione dei materiali raccolti** (stesura di testi, sintesi, didascalie; preparazione di schemi riassuntivi, immagini, ecc.).
5. Prima di concludere il lavoro sarà opportuno un **controllo ed una revisione dei materiali elaborati**. Infine si organizzerà una **discussione sul lavoro svolto**, sulle procedure seguite e sui risultati ottenuti, per favorire la consapevolezza del percorso svolto. La **presentazione degli elaborati** concluderà il lavoro, che potrebbe concretizzarsi anche in una piccola mostra.



Paul Gauguin, "Nafea Faa Ipoipo" (Quando ti sposi?), olio su tela, 1892, Kunstmuseum, Basilea.

2 L'arte delle civiltà extraeuropee

Suggeriamo una possibile articolazione del lavoro per svolgere una ricerca sulle principali espressioni dell'arte extraeuropea.

1. Realizzare un planisfero su cui riportare immagini di esempi significativi dell'arte e dell'architettura dei popoli del mondo.
2. Si potrebbe, quindi, scegliere un continente, una regione o una particolare civiltà da approfondire; oppure suddividere la classe in gruppi, ad ognuno dei quali affidare un aspetto (popolo, civiltà, regione, continente, ...).
3. Si dovranno ricercare non solo immagini, ma anche testi che spieghino le peculiarità dell'arte africana, cinese, giapponese, ecc.
4. Si dovranno evidenziare i rapporti tra le espressioni artistico-culturali e la costruzione dei paesaggi umani, cercando di mettere in evidenza la dimensione estetica legata ad ogni paesaggio, che in alcune culture assume un significato ed un valore precipuo, come ad esempio in Giappone, in India, a Bali ed in molti altri luoghi.
5. Prima di concludere il lavoro sarà opportuno un controllo ed una revisione dei materiali elaborati.
6. Infine si organizzerà una discussione sul lavoro svolto, sulle procedure seguite e sui risultati ottenuti, per favorire la consapevolezza del percorso svolto.
7. La presentazione degli elaborati concluderà il lavoro, che anche in questo caso potrebbe dar luogo ad una piccola mostra.

Per la ricerca di materiali utili allo svolgimento dell'attività proposta si possono consultare enciclopedie d'arte e geografiche, monografie dedicate all'arte dei popoli extraeuropei e riviste di viaggio. Per reperire immagini, oltre alle sezioni immagini dei motori di ricerca, esistono numerosi siti che offrono repertori iconografici organizzati per autore, periodo storico, regione geografica, ecc.

Segnaliamo, fra i tanti, www.arthistoryresources.net

Informazioni e risorse iconografiche sono disponibili nei siti dei musei e su enciclopedie online. Segnaliamo, in particolare, il sito dell'Enciclopedia Treccani (www.treccani.it sezione *Arte, Lingua, Letteratura/Arti visive*) e quello di Sapere (www.sapere.it).

Un giardino di pietra in un tempio giapponese.

